



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892.

ROMA — VENERDI 9 SETTEMBRE

NUM. 211

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,	22	41	80
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	32	61	120
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	45	88	175
Repubblica Argentina e Uruguay			

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Dalciani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Non si spediscono numeri separati senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SI È PUBBLICATA

LA

TARIFFA DEI MEDICAMENTI

COMPRESI

nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Un fascicolo, rilegato in brochure, cent. 50, franco a destinazione. — Si accorda lo sconto del 20 per 100 agli acquirenti di non meno di duecento copie. — Il pagamento deve sempre farsi anticipatamente e non contro assegno.

(Indirizzare richieste, accompagnate dall'importo, alla Direzione della Casa di reclusione di Regina Coeli in Roma)

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — **Leggi e decreti:** **RR. Decreti** nn. DLXXXIX, DXC e DXCI (Parte supplementare) coi quali le Amministrazioni del pio legato Ambrosi di Clusane sul Lago, per la parte avente scopo elemosiniero e d'istruzione, del pio legato Fusani di Faverzani e dell'Opera pia Bianchi di Marciana Marina, sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di carità — **R. Decreto** numero DXCII (Parte supplementare) che approva il regolamento per la applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Firenze — **RR. Decreti** numeri DXCIII, DXCIV, DXCV, DXCVI, DXCVII e DXCVIII (Parte supplementare) coi quali le Amministrazioni dei pii legati Calosilippi Diego, Robertini Geminiano e don Lorenzo Gabriele di Galatina, del pio legato Malavio di Preglia, del legato pio Valenti di Alzano Maggiore, della parte di beneficenza del legato Ziboni di Pian Gaiano e del legato elemosiniere Rosaglio di Camisano sono concentrate nelle rispettive Congregazioni locali di carità — **R. Decreto** numero DXCIX (Parte supplementare) che aumenta da 13 a 17 il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Ravenna — **Relazione e R. Decreto** che scioglie il Consiglio comunale di Pistoia e nomina un R. Commissario straordinario — **Ministero dell'Interno:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione di pubblica sicurezza — **Ministero della Guerra:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio:** Elenco degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nel mese di agosto 1892 — Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore inscritte durante la prima quindicina del mese di agosto 1891 — **Concorsi** — **Decreto prefettizio** che autorizza il Ministero dei lavori pubblici all'occupazione di alcuni stabili — **S. P. Q. R.** — **Notificazione** — **Bollettini meteorici**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 14, 16 e 21 agosto 1892:

A commendatore:

Materassi cav. Ernesto, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Forella cav. Santo, colonnello di cavalleria, id. id. id.

Belli cav. Giorgio, id. fanteria, id. id.

Pagiano cav. Achille, id. id. id.

Ad ufficiale:

Bellezza cav. Paolo, maggiore carabinieri in posizione servizio ausiliario, collocato a riposo.

Pastori cav. Leonardo, tenente colonnello di fanteria, id. id.

A cavaliere:

Cordoni Pietro, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

De Rege Di Donato e S. Raffaele Bonifacio, id. di cavalleria, id. id.

Mermet Augusto, id. id. id.

Musso Felice, id. carabinieri reali, id. id.

Bianchi Luigi, id. di cavalleria, id. id.

Bassani Enrico, tenente id. id.

Bartalini Emilio, id. medico, id. id.

Devecchi Giovanni, id. commissario, id. id.

Pozzi Giov. Battista, id. contabile, id. id.

Faure Giacomo, id. id.

Carenzi Giovanni, capitano di fanteria, id. id.

Borella Angelo, id. id. id.

Zambelli Pietro, id. id. id.

Nazzari Domenico, id. id. id.

Imseng Angelo, id. contabile, id. id.

Doucet Luigi, capitano di fanteria, id. id.

Pozzi Paolo, id. id. id.

Zarascini Francesco, id. id. id.

Marini Pietro, id. id. id.

Giacometto Giuseppe, id. id. id.

Piva Carlo, id. id. id.

Polledro Giovanni, id. id. id.

Bussi Andrea, id. id. id.

Falsetti Brunone, id. id. id.

Raggi Luigi, id. id. id.

Roja Antonio, id. id. id.

Litzi Cesare, id. id. id.

Richard Camillo, ragioniere principale d'artiglieria di 1ª classe presso l'Ufficio di Revisione, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero DXXXIX (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Clusane sul Lago (Brescia), relative al concentramento nella Congregazione stessa del pio legato Ambrosi, per la parte avente scopo elemosiniero e di istruzione, ora amministrato dal rettore e dalla Fabbriceria parrocchiale di Clusane;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Ambrosi, per la parte avente scopo elemosiniero e di istruzione, è concentrata nella Congregazione di carità di Clusane sul Lago.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXC (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Faverzano (Brescia), relative al concentramento nella Congregazione stessa del pio legato Fusari, avente scopo dotale, ora amministrato dagli Spedali civili di Brescia;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Fusari è concentrata nella Congregazione di carità di Faverzano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXCI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Marciana Marina (Livorno), relative al concentramento nella Congregazione stessa della Opera pia Bianchi, che ha scopo dotale e di istruzione, con un onere di culto, ed è amministrata dalla rappresentanza comunale;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Livorno;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Bianchi è concentrata nella Congregazione di carità di Marciana Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXCII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Vedute le deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa di Firenze, in data 28 ottobre 1891, 23 marzo e 4 maggio 1892, colle quali venne adottato un nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia, da sostituirsi a quello vigente, che fu approvato con R. D. 12 ottobre 1874;

Udito il parere del Consiglio di Stato ;
Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, ed *interim*
delle Finanze ;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestame nei comuni della provincia di Firenze, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa nell'adunanza del 28 ottobre 1891, 23 marzo e 4 maggio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Num. DXCIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Galatina (Lecce), relative al concentramento nella Congregazione stessa dei pii legati Calofilippi Diego, Robertini Geminiano e don Lorenzo Gabriele, aventi scopo dotale, ora amministrati dal Fondo pel culto ;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Lecce ;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972 ;

Udito il Consiglio di Stato ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari Interni, Presidente del Consiglio dei Ministri ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

L'Amministrazione dei pii legati Calofilippi Diego, Robertini Geminiano, e don Lorenzo Gabriele è concentrata nella Congregazione di carità di Galatina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXCIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Preglia (Novara), relative al concentramento nella Congregazione stessa del pio legato Malavio, amministrato dal locale parroco *pro-tempore* ;

Veduto il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Novara ;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972 ;

Udito il Consiglio di Stato ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

L'Amministrazione del Pio legato Malavio è concentrata nella Congregazione di carità di Preglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DXCIV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale la Congregazione di carità di Alzano Maggiore (Bergamo), propose il concentramento in sé stessa del pio legato Valenti, esistente nello stesso comune e avente scopo di istruzione ;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale ;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa ;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ;

Udito il Consiglio di Stato ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

L'Amministrazione del legato pio Valenti, esistente nel comune di Alzano Maggiore (Bergamo), è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

*Il Numero **DXXVI** (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale il Consiglio comunale di Piane Gaiano (Bergamo) propose di concentrare nella locale Congregazione di carità la parte del legato Ziboni destinata alla beneficenza;

Vedute le deliberazioni prese in proposito dalla Congregazione di carità e dalla Amministrazione del legato;

Veduto il voto favorevole della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della parte di beneficenza del legato Ziboni, in comune di Pian Gaiano (Bergamo), è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

*Il Numero **DXXVII** (Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale la Congregazione di carità di Castello Valtravaglia (Como) propose di concentrare in sé stessa l'opera pia elemosiniera Barassi;

Veduta la deliberazione adesiva del Consiglio comunale;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Barassi, in comune di Castello Valtravaglia (Como), è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

*Il Numero **DXXVIII** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione della Congregazione di carità di Camisano (provincia di Cremona), con la quale si propone il concentramento dell'Amministrazione del legato elemosiniero di L. 200, fondato in quel comune dal fu Gaetano Rosaglio con testamento olografo del 6 aprile 1883;

Viste le analoghe deliberazioni del Consiglio comunale di Camisano e della Giunta provinciale amministrativa di Cremona;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del legato elemosiniero Rosaglio è concentrata nella Congregazione di carità di Camisano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

*Il Numero **DXXIX** (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il Regio Decreto 13 novembre 1862 n. 971;

Vista la deliberazione presa dalla Camera di commercio ed arti di Ravenna, in data 6 maggio 1892;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Ravenna è aumentato da tredici a diciassette, dal 1° gennaio 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 16 agosto 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 7 agosto 1892, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Pistoia.

SIRE!

Chiusa la Sessione ordinaria primaverile del Consiglio comunale di Pistoia, sedici consiglieri della maggioranza, presentarono domanda per una convocazione straordinaria del Consiglio, affine di discutere e deliberare circa alcuni lavori da eseguirsi nella parte suburbana del comune. Essi fecero però sentire che, se la Giunta avesse presa essa stessa l'iniziativa di tali lavori, avrebbero receduto dalla domanda di convocazione straordinaria.

Sindaco e Giunta vedendo in ciò una manifestazione di sfiducia del loro stesso partito, si dimisero, ed il Consiglio fu convocato per la surrogazione. La seduta ebbe luogo il 14 giugno, e sebbene i dimissionarii avessero preventivamente dichiarato di insistere nella presa determinazione, furono tutti rieletti, ma coi soli voti della maggioranza, avendo la minoranza votato con scheda bianca. Tanto il sindaco che la Giunta si mantennero fermi nel non volere accettare i rispettivi uffici, ed il Consiglio fu nuovamente convocato il 29 giugno, ma col medesimo risultato.

Le elezioni parziali per la rinnovazione del quinto dei consiglieri, avvenute il 10 luglio, non hanno mutato la situazione e andati a vuoto due tentativi fatti per comporre una Amministrazione, è evidente come unico rimedio ad uscire dall'imbarazzo sia lo scioglimento del Consiglio.

Il Prefetto ne fa proposta formale, e poichè lo stato di cose non potrebbe essere maggiormente prolungato, nè si vede altra soluzione alla crisi di quel comune, in mi onore sottoporre all'Augusta firma di V. M. il decreto, che provvede in tal senso.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pistoia, in provincia di Firenze, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Guglielmo Nencioli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Vigna cav. dott. Cesare, direttore del manicomio in Venezia, collocato a riposo per anzianità di servizio e avanzata età, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto dell'11 luglio 1892:

Camera cav. avv. Vittorio, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, incaricato di reggere la Prefettura di Pesaro.

Manolesso Ferro cav. Giorgio, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con grado e titolo onorifico di prefetto.

Tenanti cav. avv. Leopoldo, primo archivista di 2ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Amour cav. Vincenzo, archivista di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominato primo archivista di 2ª classe (L. 4500).

Porro cav. Giuseppe, archivista di 2ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 4000).

Sforza cav. Giovanni, archivista di 3ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 3500).

Giambruno cav. dott. Salvatore, sotto archivista di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominato archivista di 3ª classe (L. 3000).

Flandina cav. Antonino, sotto archivista di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominato archivista di 3ª classe (L. 3000).

Ramazzini ing. Amilcare, sotto archivista di 2ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 2500).

Binda Giulio, sotto archivista di 2ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 2500).

Cappelli Adriano, sotto archivista di 3ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 2000).

Dallari dott. Umberto, sotto archivista di 3ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 2000).

Volpicella dott. Luigi, alunno di 1ª categoria negli Archivi di Stato, nominato sotto archivista di 3ª classe (L. 1500).

Con R. decreto del 19 luglio 1892:

Sorce cav. dott. Giuseppe, primo segretario di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato sotto prefetto di 1ª classe di 2º grado (L. 4000).

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Capocci cav. dott. Dermidio, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda, col titolo e grado onorifico di prefetto.

Pantaleone comm. avv. Luigi Angelo, referendario di 1ª classe nell'Amministrazione del Consiglio di Stato, nominato consigliere di Stato (L. 9000).

Mars cav. dott. Alberto, primo segretario di 2ª classe nell'Ammini-

strazione centrale, nominato consigliere di 2° grado di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 3500).

Grilloni cav. dott. Paolo, primo segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato consigliere di 2° grado di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 3500).

Tonini Adone, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute in seguito a sua domanda.

Bellini cav. dott. Nicola, Galeotti dott. Amedeo, Bonomo dott. Saverio, Verdinois Edoardo, De Gaetani dott. Ippolito, segretari di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Artom cav. dott. Giuseppe, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale.

Ascoli dott. Lionello, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, riammesso in servizio.

Con Regio Decreto 25 luglio 1892.

Emprin avv. Francesco, Merlini dott. Luigi, Nannetti dott. Ferdinando, Balier dott. Gennaro, Gurgo dott. Giacomo, Martani dott. Antonio, Zanella dott. Tommaso, Frutteri di Costigliole dott. Alessio, Crespi nob. dott. Gaspare e Gargnani dott. rag. Giulio, Segretari di 3ª classe nell'Amministrazione centrale, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Barletta dott. Pasquale, Ambrosino dott. Lorenzo e Peano dott. Camillo, Segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati Segretari di 3ª classe nell'Amministrazione centrale.

Buzzatti Annibale, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Panzarella Vincenzo, ufficiale di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, richiamato in servizio dall'aspettativa per motivi di salute.

Trincheri Tito, alunno di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominato computista di 3ª classe (L. 1500).

Con Regio Decreto 31 luglio 1892.

Perla cav. avv. Raffaele, referendario di 2ª classe al Consiglio di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Carozzi cav. Luigi, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, collocato a riposo per anzianità di servizio in seguito a sua domanda.

Grillo Francesco, computista di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato ragioniere di 3ª classe (L. 3000).

Locascio rag. Ferdinando, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 3000).

Bosco Luigi, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato computista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale.

Tronci Giuseppe, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ragioniere di 3ª classe (L. 3000).

Meta dott. Giuseppe, Sanguigno dott. Angelo, Sampieri dott. Vincenzo, Polidori dott. Antonino, Biffignandi dott. Giuseppe e Galli Antonio, alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, promossi sotto segretari (L. 1500).

Con Regio Decreto 7 agosto 1892.

Marchisio cav. Gaetano, consigliere di 2ª classe nel 1° grado nella Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 30 giugno 1892:

Lopinto Luigi, delegato di P. S. di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con R. decreto dell'11 luglio 1892:

Marzullo cav. Cosmo, Rizzi Giovanni, Mattioli Antonio, Malnate cav. Natale e Buonerba cav. Salvatore, ispettori di P. S. di 2ª classe nel 2° grado, promossi alla 1ª classe, 2° grado (L. 4000).

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

Manzi cav. Samuele, delegato di P. S. di 1ª classe, richiamato dall'aspettativa per motivi di salute.

Araldo Pier Francesco, delegato di P. S. di 4ª classe, richiamato dall'aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 31 luglio 1892:

Chiarini cav. Luigi, ispettore di P. S. di 2ª classe nel 1° grado, collocato a riposo per avanzata età e per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con decreto ministeriale del 18 agosto 1892:

Cerrato Francesco, capitano fanteria in posizione ausiliaria a Torino, chiamato in servizio per giorni 21 ed assegnato al 4° battaglione fanteria di milizia mobile (Torino). Dovrà presentarsi il 25 corrente, nelle ore ant., al riparto suddetto.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con decreto ministeriale del 26 agosto 1892:

Martelli Tommaso, sottotenente complemento fanteria distretto Firenze, chiamato in servizio per un mese, senza assegni, dal 20 settembre 1892 e destinato al 94 fanteria.

Con decreto ministeriale del 1° settembre 1892:

I sottodescritti ufficiali in congedo, sono chiamati in servizio per un periodo di 21 giorni, per l'istruzione dei riparti di milizia mobile, di cui nelle circolari N. 46 del 19 maggio e N. 92 del 7 agosto 1892.

Essi dovranno presentarsi nelle ore ant. del 25 corr., ai centri di formazione dei riparti stessi ai quali sono ascritti.

Agnelli Giovanni, tenente (Torino), 7° battaglione fanteria di milizia mobile (Novara).

Varese Adolfo, id. (Torino), id. 15° id. id. (Mondovì).

Pizzo Andrea, sottotenente 2 alpini, magazzino di Demonte.

Izzo Aniello, id. 4 id., id. d'Aosta.

MILIZIA MOBILE

Con R. decreto del 14 agosto 1892:

Caretta Pietro, tenente complemento cavalleria, distretto Milano, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. Decreto 12 novembre 1891.

Rossi Vincenzo, id. id. id. Barletta, id. id. id.

Berta Adolfo, id. id. id. Torino, id. id. id.

Sinesi Giuseppe, id. id. id. Barletta, nato nel 1859, id. id. id.

Carozzi Antonio, sottotenente id. id. Milano, nato nel 1855, id. id. id.

Cianetti Augusto, id. id. id. Pistoia, nato nel 1856, id. id. id.

Con decreto ministeriale del 1° settembre 1892.

I sottodescritti ufficiali in congedo sono chiamati in servizio per un periodo di 21 giorni, per l'istruzione dei riparti di milizia mobile, di cui nelle circolari num. 46 del 19 maggio e num. 92 del 7 agosto 1892.

Essi dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 25 corrente ai centri di formazione dei reparti stessi ai quali sono ascritti.

Sacco Emanuele, tenente (Torino), 1° battaglione fanteria di milizia mobile (Torino).

Mercenati Raffaele, sottotenente (id.), 1° id. id. (id.).

Giacosa Ercole, id. (id.), 12° id. id. (Casale).

Bertolotto Amedeo, id. (id.), 30° id. id. (Voghera).

Gervino Calisto, id. (B) (id.), 1° battaglione bersaglieri id. 1ª compagnia (Torino).

IMPIEGATI CIVILI

Con R. decreto del 16 agosto 1892:

Montani Carlo, vice segretario di 3ª classe nel Ministero della guerra, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 agosto volgente.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1^a, Sezione 2^a — Ufficio speciale della proprietà industriale

Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nel mese di agosto 1892.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda			TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2415	Hück Edouard, a Parigi	30	giugno	1892	<p>Etichetta che porta un'impressione circolare una parte della quale a forma di luna è del colore della etichetta, l'altra parte è di colore qualunque diverso. Nella parte a forma di luna si legge: <i>Tout autre système</i>, nell'altra parte: <i>Eclipse</i>. Nel centro dello spazio circolare è rappresentato un uncinello, maschio e femmina agganciati. Fuori del circolo si legge: <i>Voyez donc ce ressort!</i>, a destra; e, <i>marque déposée</i>, in basso.</p> <p>Questo marchio già usato legalmente dal richiedente in Francia per contraddistinguere gli uncinelli di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatole, sugli imballaggi, sulle carte relative al commercio di detto prodotto, ecc. sarà da lui usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.</p>
2393	Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst s/M (Germania).	30	maggio	1892	<p>Etichetta rettangolare chiusa da una cornice con piccoli fregi. Nel rettangolo, superiormente, si legge: <i>Farbwerke vorm Meister Lucius & Brüning-Hoechst a/M</i>, su due linee con caratteri fantasia; segue una lineetta con piccolo fregio nel mezzo, e quindi la parola: <i>Alumnol</i>. Sotto questa parola, e, quasi nel centro della etichetta, sta la figura di un leone accovacciato che sorregge colla zampa anteriore destra uno scudo portante il monogramma formato dalle lettere M. L. & B. Sotto il leone sono disposte ad arco di cerchio le riproduzioni del diritto o rovescio delle medaglie avute alle esposizioni frammezzate in alto e in basso da piccoli fregi. In fondo all'etichetta in un rettangolo molto allungato contornato da cornice e fregi si legge: <i>Netto.... Gr....</i> Le indicazioni, le cornici, i fregi, il leone, ecc., sono di color nero.</p> <p>Questo marchio già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere un prodotto medicinale di sua fabbricazione detto <i>Alumnol</i> applicandolo come etichetta su qualunque recipiente e genere di imballaggio relativo al detto prodotto sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.</p>
2306	Figli di Luzio Crastan & C. ^o (dit ^a), a Pontedera (Pisa).	14	gennaio	1892	<p>1^o Etichetta di forma rettangolare allungata il cui fondo è di color rosso; 2^o Un contorno ornamentale rosso e nero; 3^o Una figura di donna in piedi avente fra le mani una chicchera da caffè, staccantesi su uno sfondo di tappezzeria reticolata; 4^o Un ornato a fogliami superiormente alla detta figura e relativo sfondo, attraversato da quattro cartelli a fondo nero ed iscrizioni bianche con le parole: <i>Moka-orientale — Esposizione Industriale 1876 — Esposizione Nazionale 1881</i>; 5^o Un cartello a fondo</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			<p>verde, al di sopra del detto ornato, coll'iscrizione: <i>Fabbricazione con macchina a vapore</i>; 6° All'estremità superiore dell'etichetta un gruppo di due medaglie, raffigurante i premi ottenuti; 7° Al disotto della figura suddetta un cartello a fondo nero coll'iscrizione in bianco <i>Figli di Luzio Crastan & C.</i>; 8° Sotto al detto cartello uno scompartimento quadrato avente nel centro un rombo con due angoli smussati disposto secondo le diagonali e portante la figura di uno scudo contenente le iniziali intrecciate <i>F. L. C.</i> e una stella a coda e la iscrizione: <i>Marca depositata</i> al disopra di tale scudo; 9° Sotto al detto scompartimento, un cartello a fondo nero coll'iscrizione in bianco: <i>Pontedera (Toscana)</i>; 10° Finalmente, uno scompartimento a fondo bianco attraversato diagonalmente dal <i>fac-simile</i> della firma <i>Figli di Luzio Crastan & C.</i> con la parola: <i>depositata</i> racchiusa entro il filetto terminale della firma stesso.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente applicato sopra i pacchetti parallelepipedi di carta argentina contenenti il caffè di cicoria di propria fabbricazione e commercio come pure sui cartelli, manifesti e simil.</p>
2414	Knowles Henry, a Londra	16 luglio 1892	<p>Una croce di Malta coi bracci verticali corti nei quali sta la lettera <i>P.</i> maiuscola; nei bracci orizzontali sta la parola <i>Paragon</i> che occupa tutto lo spazio circoscritto dal contorno formante detti bracci. La parola è scritta in carattere maiuscolo decrescente e crescente simmetricamente.</p> <p>Questo marchio già usato legalmente dal richiedente nella Gran Bretagna sopra i tubi sanitari di sua fabbricazione sarà da esso usato in Italia per contraddistinguere gli stessi articoli.</p>
2418	Nitro-Phosphate and Adams' Chemical Manure Co., limited, a Londra.	29 id. »	<p>La figura di un mezzo uccello colla testa alta a sinistra e le ali spiegate emergente da un rogo, raffigurante una Fenice. Sotto il rogo leggesi la parola: <i>Adams'</i> in bianco su fondo nero. Sotto questa parola leggesi: <i>Trade Mark</i>.</p> <p>Questo marchio già legalmente usato nella Gran Bretagna dalla richiedente per contraddistinguere i concimi naturali ed artificiali, questi di sua fabbricazione, applicandolo in qualunque modo opportuno ed in qualunque grandezza sulle casse, barili, imballaggi, ecc. che li contengono, e sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.</p>
2422	Impresa Mineraria Silici e Quarzi d'Italia, a Roma.	28 id. »	<p>Impronta a guisa di medaglia portante da una parte la figura di S. Giorgio a cavallo completamente armato; nel pennoncello della lancia si leggono lettere <i>J. M.</i>, sotto la pancia del cavallo la parola: <i>Roma</i> e superiormente tutt'intorno: <i>S. Georgius Equitum Patronus</i>. Sull'altra faccia è raffigurata una nave in mare procelloso: sulla vela si leggono le iniziali <i>J. M.</i> Sulla nave vedonsi alcune figure di persone, a sinistra della nave è raffigurata una nuvoletta in giro su due linee si legge: <i>In tempestate securitas — Impresa mineraria —</i> e nel fianco della nave: <i>Silici e Quarzi — d'Italia</i>, su due linee.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			<p>Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le silici ed i quarzi d'Italia di sua lavorazione, applicandolo, o meglio imprimendolo mediante tanaglia apposta sui piombi coi quali sono suggellati i sacchi, gli imballaggi, i ya-goni, ecc. contenenti detti articoli e riproducendolo sulle carte di commercio.</p>
2423	Schneider & C. ^{ie} (ditta), Propriétaire des Usines du Creusot, a Saône et Loire et à Paris.	1 agosto 1892	<p>Impronta ovale portante su tre linee le parole: <i>Schneider & C.^{ie} — Constructeurs — 1892 au Creusot 1892</i> in carattere maiuscolo, circondate da un contorno ovale.</p> <p>Questo marchio già usato legalmente in Francia dalla richiedente per contraddistinguere gli articoli di sua fabbricazione, e cioè, locomotive, ponti, passerelle, materiale d'artiglieria, torri corazzate, macchine a vapore, motori per officine, ventilatori, magli verticali, caldaie, ecc., applicandolo in modo opportuno sui suoi prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.</p>
2424	Detta.	1 id. >	<p>Impronta rettangolare portante su tre linee in carattere grande maiuscolo le parole: <i>Schneider & Cie — Creusot 1892</i> racchiuse in un bordo rettangolare.</p> <p>Questo marchio già usato legalmente in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere gli articoli di sua fabbricazione, come ponti, passerelle, carri metallici, porte di chiuse, docks, torpediniere, ecc., ecc., applicandolo o riproducendolo in modo opportuno sugli articoli stessi, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.</p>
2425	Enrico Dell'Acqua & C. ⁱ (ditta), a Busto Arsizio (Milano).	9 id. >	<p>Etichetta divisa in due scompartimenti; quello inferiore in bianco per ricevere indicazioni da scriversi a mano, quello superiore rappresentante la veduta di uno stabilimento industriale e di un porto di mare, nel centro e sul davanti s'innalza un monumento colle figure simboliche dell'industria e del commercio, avanti al basamento, in una specie di medaglione sormontato da una fascia ove è scritto: <i>Industria italiana</i>, si vede un soldato a cavallo e sotto questo la parola: <i>Vedetta</i>. In fondo al medaglione sta scritto: <i>Marca registrata</i>. A sinistra, in alto dell'etichetta, sta il diritto e il rovescio di una medaglia con ramo di alloro, seguono verso il mezzo dei nastri portanti delle iscrizioni, come <i>Busto Arsizio, Italia — Enrico Dell'Acqua & C.ⁱ, Buenos-Ayres — Calle Victoria, 1147</i>, e in alto: <i>Esportazione di prodotti italiani</i>; fra i nastri a destra sta una stella raggiante a cinque punte.</p> <p>Questo marchio sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere i prodotti italiani che esporta, specialmente per l'America del Sud, applicandolo o direttamente sulle merci o sulle scatole, imballaggi, involucri, casse, ecc.</p>

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32479	Bocci D., Grammatica G. e Maffi F.	<i>Fiorellini</i> , poesie per fanciulli corredate di temi di composizione, esercizi grammaticali e note di lingua per la scuola e la famiglia (operetta adorna di vignette).	Stamp. Reale G. B. Paravia. Torino, 5 luglio 1892.
32480	Oròfilo (pseudonimo)	<i>L'Apennino Genovese</i> . Dalla Scrivia al Taro. (Guida topografica e relazioni di gite).	Tip. Ligure. Genova, 23 luglio 1892.
32482	Roche P. A.	<i>Avviamento allo studio del canto</i> con nozioni speciali per voce di Baritono.	Stamp. V. Cinque. Napoli, 27 luglio 1892.
32483	De Gubernatis Angelo e Matini Ugo	<i>Dizionario degli artisti italiani viventi</i> , pittori, scultori e architetti.	(Ediz. Goncelli). Tip. Succ. Le Monnier. Firenze, 1 luglio 1892.
32484	—	<i>Napoli presente e avvenire</i> (pianta topografica)	Tipolit. A. Vallardi. Milano, 30 luglio 1892.
32486	Bongiannini D. Giovanni	<i>Stilabario</i> . Metodo novissimo, razionale, figurato per l'insegnamento contemporaneo del leggere e dello scrivere.	Stamp. Reale G. B. Paravia. Torino, 27 luglio 1892.
32487	L. P.	<i>Storia, geografia e statistica di Genova</i> , con carta di Genova e con pianta dell'Esposizione Colombiana. (Guida).	(Ediz. Richetti). Tipolit. F. Tofaloni. Torino, 31 luglio 1892.
32488	Morandi Luigi	<i>Prose e poesie italiane</i> scelte e annotate per uso delle scuole ginnasiali, tecniche e normali.	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 15 luglio 1892.
32489	Lanzini Paolo	<i>Don Pedro dei Medina</i> . Opera comica in tre atti. Parole di Vico Redi. (Riduzione dell'opera per canto e pianoforte di Giulio Buzenac).	Edizione A. Pigna. Milano, 13 maggio 1892.
32490	—	<i>Palermo e l'esposizione nazionale del 1891-92</i> . Cronaca illustrata.	Tipolit. F.lli Treves. Milano, 15 luglio 1892.
32491	Boisgobey Fortunato	<i>La canaglia di Parigi</i> . Romanzo	Detta, 30 luglio 1892.
32493	Brondi Tommaso	<i>Omaggio a Margherita di Savoia</i> . Poesie raccolte.	Tip. F. Salvati. Foligno, 1 luglio 1892.
32494	Passeggi Leandro	<i>Il Metronomo</i> , modo di usarlo, pratico insegnamento.	Tip. degli Operai. Milano, 29 luglio 1892.
32497	Barabino Nico'ò	<i>Cristoforo Colombo</i> al Consiglio di Salamanca. (Quadro in cromolitografia).	Cromolit. G. Ricordi e C. Milano, 8 agosto 1892.
32498	Gandus Prospero	<i>Menu-Réclame</i> (Sistema P. Gandus per ristoranti, alberghi, caffè, birrerie ecc.)	Tip. Ferrante. Napoli, 10 giugno 1892.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE II^a — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la prima quindicina del mese di agosto 1892 per gli effetti del Testo unico delle leggi del R. Decreto del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Bocci Donato, Grammatica Guiscardo e Maffi Fabio.	Torino	19 luglio 1892	2	
Bosazza avv. Felice.	Genova	23 id. »	2	
Roche Pietro Agostino.	Napoli	29 id. »	2	
Gonnelli Lu'gi e Arturo Stanislao (Editori).	Firenze	31 id. »	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	31 id. »	2	
Bong'annini cav. prof. D. Giovanni.	Torino	1 agosto 1892	2	
Richetti avv. Tancredi (Editore).	Id.	1 id. »	2	
Morandi prof. Lu'gi.	Perugia	1 id. »	2	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	1 id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Brondi rag. Tommaso.	Perugia	3 id. »	2	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	4 id. »	2	
Bettelheim Edoardo (Ditta).	Id.	9 id. »	2	
Gandus Prospero.	Napoli	11 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
32481	Oròfilo (pseudonimo)	<i>Da Genova a Firenze</i> per le vette degli Apennini. Viaggio pedestre.	Tip. Ligure. Genova, 24 novembre 1891.
32485	Marazza Lu'gi	<i>Il Mese di Maggio</i> consacrato alla Vergine del Rosario in Pompei.	(Ediz. Ditta Majocchi). Tipografia S. Ghezzi. Milano, 1892.
32492	D'Annunzio Gabriele	<i>L'Innocente</i> (con disegno di G. A. Sartorio)	Tip. Bideri Napoli, 1892.
32495	Palma Antonio	<i>Progetti.</i> (Monografia)	Tip. Gius. Pacilli, Napoli 1892.
32496	Frasca L. M.	<i>Libretto delle sacre lodi popolari</i> , le cui arie si trovano nelle sonatine per organo pubblicate per cura del sac. L. M. Frasca.	Tip. F.lli Canonica. Torino, 5 maggio 1892.

Roma, addì 29 agosto 1892.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È aperto il concorso al posto di maestra interna di lettere italiane nel corso superiore del Real Collegio femminile di Montagnana (provincia di Padova), con lo stipendio di annue lire 800 ed il diritto agli aumenti sessennali; oltre ai vantaggi della vita interna nell'Istituto, che consistono in vitto, alloggio, assistenza medica, medicine, lume, riscaldamento ed imbiancatura.

Il concorso è per titoli, e rimane aperto fino al 30 settembre 1892.

Le aspiranti dovranno presentare a questo Ministero, per mezzo del Prefetto della provincia ove sono domiciliate, le loro istanze in carta da bollo da lira 1,20, corredandole dei documenti appresi indicati:

- 1° Fede di nascita;
- 2° Fedina criminale.
- 3° Certificato di moralità di data recente;
- 4° Certificato medico, debitamente legalizzato, di sana costituzione fisica, ed immune da difetti;
- 5° Attestati degli studi percorsi e diploma di abilitazione all'insegnamento delle lettere italiane nelle scuole;
- 6° Attestati comprovanti i servizi prestati; e tutti quegli altri documenti, che meglio valgano a dimostrare la loro capacità didattica.

Le concorrenti indicheranno con esattezza, nella istanza, il loro domicilio.

Roma, 1° settembre 1892.

*Il Direttore capo di divisione
delle scuole normali e degli educatori femminili*
F. TORRACA.

Concorso a tre posti d'istitutrice
nel Reale Educatorio Maria Adelaide in Palermo.

E' bandito un concorso per titoli a tre posti d'istitutrice collo stipendio annuo di lire 1200, sulle quali la cassa dell'Educatorio ritiene lire 350 per le somministrazioni del vitto e dell'alloggio.

Le tre suddette istituttrici saranno incaricate: una della conversazione francese e dei lavori donneschi; l'altra dell'insegnamento del pianoforte alle alunne delle classi elementari inferiori; la terza di quello della ginnastica.

Le domande in carta da bollo da cent 60 dovranno essere spedite non più tardi del 30 settembre prossimo al presidente del Consiglio di vigilanza, munite dei seguenti documenti:

- a) Patente elementare di grado superiore;
- b) Fede di nascita;
- c) Attestato negativo di penalità;
- d) Attestato di moralità;
- e) Documenti comprovanti le attitudini richieste.

Saranno preferite le concorrenti che provassero d'avere già prestati lodevoli servizi in altro Educatorio.

Palermo, 25 agosto 1892.

Il Presidente
GIROLAMO IATTA DI GARBANAGANA.

N. 35405 - 4^a Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 30 dicembre 1888 n. 5874, colla quale vennero dichiarata di pubblica utilità i lavori del raddoppio binario della ferrovia Roma-Napoli, richiesti nell'interesse militare;

Veduto il decreto prefettizio 3 giugno 1892 n. 21946, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della indennità concordata col proprietario per lo stabile da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
Bosazza avv. Felice.	Genova	23 luglio 1892	2	
Narazza sac. Luigi.	Milano	31 id. »	2	
Bideri Ferdinando (Editore).	Napoli	2 agosto 1892	2	
Palma ing. prof. Antonio.	Id.	8 id. »	2	
Frasca sac. Luigi.	Torino	8 id. »	2	

Per il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. CAETANI.

dei Depositi e Prestiti in data 31 luglio 1892 col numero 21046 constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto;
Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Frosinone, notificato al proprietario interessato, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Frosinone per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non s'ansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dalla indennità, da farsi a cura e spese dello interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il Sindaco di Frosinone provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto ed a notificarlo ag'i interessati a mezzo di Usciere comunale.

Roma, 26 agosto 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme.

Il Segretario: TORRONI.

ELENCO DESCRITTIVO

dello stabile di cui si autorizza l'occupazione.

1. Cagiano Amalia Filomena Maria Angela fu Vincenzo, domiciliata in Frosinone.

Terreno seminativo nudo, vocabolo Semmatore in catasto sez. 5^a al num 236 di mappa, confinante Ferrovia, Torrente, rimanente proprietà e passo livello.

Superficie in m. q. da occuparsi: 692,50.

Indennità stabilita L. 254,38.

Registrato gratis a Frosinone il ventotto agosto 1892 al num. 68 del reg. 26 mod. 1. — Atti pubblici.

Il Ricevitore: CACCIATORE.

P. G. N. 63340.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE.

In esecuzione delle istruzioni impartite dalla R. Prefettura con Nota 1^o settembre 1892 a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, si fa noto al pubblico che per lo spazio di 15 giorni decorrendi dalla data della presente, resteranno depositati presso la Segreteria di questo Municipio gli atti relativi all'espropriazione di una tratta dello stradello che si stacca dalla via del Crocifisso fuori di Porta Cavalleggeri, e mette capo alla proprietà della signora *Emilia Ruynat* in *Annibaldi*; o correndo tale espropriazione per lavori inerenti alla costruzione del 1^o tronco della ferrovia Roma-Viterbo, e più specialmente per l'impianto della stazione di Porta Cavalleggeri.

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere conoscenza degli atti suaccennati, avvertendo essere necessaria un'espressa dichiarazione in iscritto perchè l'indennità offerta per la tratta dello stradello in parola possa considerarsi accettata.

Roma dal Campidoglio, li 6 settembre 1892.

Il Sindaco
CAETANI.

Il Segretario Generale
A. VALLE.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	18 9	9 4
Domodossola	3/4 coperto	—	22 5	7 9
Milano	1/2 coperto	—	21 1	9 4
Verona	1/4 coperto	—	20 8	13 9
Venezia	3/4 coperto	legg. mosso	19 2	14 5
Torino	sereno	—	21 5	11 9
Alessandria	sereno	—	20 1	9 9
Parma	3/4 coperto	—	19 6	11 9
Modena	3/4 coperto	—	20 5	13 1
Genova	sereno	—	21 4	15 4
Forlì	coperto	—	18 0	13 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	18 9	12 3
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 5	12 2
Firenze	1/4 coperto	—	20 0	12 4
Urbino	3/4 coperto	—	15 7	9 7
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	19 2	15 3
Livorno	sereno	calmo	22 6	12 0
Perugia	coperto	—	18 3	11 2
Camerino	1/4 coperto	—	15 2	10 0
Chieti	sereno	—	17 8	9 5
Aquila	sereno	—	17 2	8 7
Roma	1/2 coperto	—	21 7	11 8
Agnone	1/2 coperto	—	18 2	8 4
Foggia	sereno	—	25 1	14 2
Bari	1/4 coperto	calmo	24 8	13 3
Napoli	1/4 coperto	calmo	20 6	15 5
Potenza	1/4 coperto	—	17 9	10 8
Lecce	sereno	—	26 0	16 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	22 5	16 9
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	24 3	—
Palermo	1/2 coperto	calmo	29 3	16 0
Catania	sereno	calmo	26 8	17 5
Caltanissetta	sereno	—	24 0	13 0
Siracusa	sereno	calmo	30 5	17 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 7 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 762.1

Umidità relativa a mezzodì = 63

Vento a mezzodì S W debole.

Cielo a mezzodì 1/2 coperto

Termometro centigrado { Massimo = 21°5.
Minimo = 11°8.

Piegia in 24 ore: 22.3.

Li 7 settembre 1892.

In Europa pressione bassa ed irregolare sull'Alta Italia e sulla penisola balcanica, generalmente elevata altrove. Atene 759; Zurigo 764; Brest 768; Riga 771.

In Italia nella 24 ore: barometro alquanto salito; temporali con piogge leggere sul medio versante adriatico e in alcune stazioni altrove; venti freschi di ponente; temperatura mite.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso sul Veneto e nelle Marche, generalmente sereno altrove; venti deboli specialmente settentrionali;

barometro a 761 mm. nell'Istria e Dalmazia, a 761 mm. al Nord, a 763 mm. a Cagliari e Malta.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente del 4° quadrante, cielo vario con qualche temporale al Nord e Centro; temperatura dolce.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	19 5	11 1
Domodossola	3/4 coperto	—	20 0	8 0
Milano	coperto	—	22 6	11 8
Verona	1/2 coperto	—	21 4	14 6
Venezia	sereno	calmo	21 5	14 0
Torino	3/4 coperto	—	20 6	12 9
Alessandria	coperto	—	23 0	11 8
Parma	1/2 coperto	—	21 6	13 4
Modena	1/4 coperto	—	23 0	14 1
Genova	coperto	legg. mosso	22 2	17 9
Forlì	1/4 coperto	—	21 6	15 0
Pesaro	sereno	calmo	21 5	12 7
Porto Maurizio	sereno	calmo	23 5	13 1
Firenze	3/4 coperto	—	23 0	12 2
Urbino	sereno	—	19 1	11 8
Ancona	sereno	calmo	22 3	16 5
Livorno	coperto	calmo	23 6	13 5
Perugia	sereno	—	20 0	11 7
Camerino	1/4 coperto	—	17 9	11 0
Chieti	sereno	—	24 0	9 8
Aquila	sereno	—	16 8	3 2
Roma	q. sereno	—	21 5	11 2
Agnone	sereno	—	18 8	8 6
Foggia	sereno	—	24 9	12 0
Bari	sereno	calmo	22 7	14 5
Napoli	sereno	calmo	21 0	14 3
Potenza	sereno	—	17 0	8 9
Lecce	1/2 coperto	—	27 0	15 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	26 0	17 1
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	24 8	20 4
Palermo	sereno	calmo	22 9	15 9
Catania	sereno	calmo	29 2	17 5
Caltanissetta	sereno	—	23 3	12 8
Siracusa	sereno	calmo	27 3	17 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 8 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 761,6

Umidità relativa a mezzodì = 65

Vento a mezzodì S W quasi calmo.

Cielo metà coperto.

Termometro centigrado { Massimo = 24°6.
Minimo = 11°8.

Piegia in 24 ore: — —

Il 8 settembre 1892.

In Europa pressione alta all'occidente ed al Nordovest, diminuita e alquanto bassa intorno alla Danimarca e nell'arcipelago greco. Arcangelo 772, Brest 771, Atene, Costantinopoli 757, Amburgo 756.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, diverse pioggerelle al Centro, venti dal quarto quadrante generalmente deboli, temperatura mite.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso al Nord, sereno altrove, venti deboli specialmente del quarto quadrante, barometro a 763 millimetri al S. e in Sardegna, a 761 millimetri al Nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno al ponente, cielo vario con qualche pioggia o temporale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SPEZIA, 8. — Alle ore 9,50 pom. è arrivato il Duca di Genova e fu ossequiato alla stazione dalle autorità.

SPEZIA, 8. — Stamane, alle ore 7 è giunto il Principe di Napoli a questa stazione donde si recò direttamente all'arsenale.

Stamane, alle ore 4 è arrivato il Ministro di Grazia e Giustizia on. Bonacci.

GENOVA, 8. — Il Sindaco pubblica un manifesto, con cui annunzia l'arrivo del Re e della Regina per rendere più solenni le feste dedicate alla memoria del Grande Concittadino.

Soggiunge: « Ci vengono coi Principi l'affetto ed il plauso della intera Nazione ed i sentimenti amichevoli dei popoli inciviliti. Da questa unanime concordia sorge un glorioso inno alla pace, un'invocazione al progresso e alla fratellanza delle genti. Genova è altera di assistere a questo convegno dei popoli, unico nella storia umanitaria. La sua iniziativa lo preparò; la sua cordiale ospitalità lo renderà lieto, fecondo di felici risultati, fausto e memorabile negli annali del mondo. I Sovrani che portano la Maestà e la gloria di otto secoli e quella della giovane nazione che attende un grande avvenire, trovino accoglienze liete patriottiche, quali Genova ha sempre preparato al genio d'Italia e alle grandi aspirazioni del genere umano. *Viva il Re! Viva la Regina! Viva l'Italia!* »

GENOVA, 8. — Sono giunte ieri 50,000 persone. Circa 5000 sono costrette a cercare alloggio nei paesi delle riviere.

È giunto il piroscafo *Ville de Nantes*, proveniente da Marsiglia e Nizza con 600 passeggeri.

Gli ufficiali delle squadre si recarono, iersera, allo spettacolo del teatro Carlo Felice, in palchi loro offerti dal municipio.

SPEZIA, 8. — Il Re e la Regina sono giunti alle ore 9,45 ant. a questa stazione ed hanno proseguito subito pel Regio Arsenale entrandovi dalla porta di Ponente, ove una compagnia di marinai ed una di fanteria, con bandiera e musica, resero loro gli onori militari.

Le LL. MM. furono ricevute dal Principe di Napoli, dal Conte di Torino e dal Duca di Genova ed ossequiate dal presidente del Consiglio on. Giolitti, da'li altri ministri e da tutte le autorità.

SPEZIA, 8. — S. M. il Re passò in rivista, alla porta di Ponente del R. Arsenale, la compagnia di marinai e quella di fanteria.

Il Re salì poscia a bordo del *yacht* reale *Savoja*. con S. M. la Regina, col Principe di Napoli, col Conte di Torino, col Duca di Genova, col Presidente del Consiglio, on. Giolitti e gli altri ministri, accompagnato fino allo scalo da tutte le autorità. Le ignore offrirono mazzi di fiori alla Regina.

Alle ore 10,24, il *Savoja* salpò per Genova, fra le salve dei forti e delle navi.

Man mano che il *yacht* Reale passava presso le navi ancorate nel

golfo, tutte pavesate a gala, gli equipaggi, schierati sul pennoni e nelle sartie, gridavano *Viva il Re!*

La colazione preparata per i Reali a bordo del *Savoja* sarà di trenta coperti.

A bordo della corazzata *Lepanto*, si sono imbarcati i senatori e i deputati; a bordo dell'*Andrea Doria*, i generali e gli ammiragli; a bordo del *Duilio*, la stampa. Queste tre corazzate scortano il *Savoja*, insieme colla torpediniere *Sparviero*, 76 e 83.

SPEZIA, 8. — Ad ossequiare le LL. MM. nel R. arsenale, colle autorità si trovarono parecchi senatori e deputati, il vescovo di Sarzana, i consoli esteri e molte signore.

Il sindaco, signor Della Torre, era accompagnato dall'intera Giunta comunale.

Le LL. MM. sul loro passaggio furono vivamente acclamate da una immensa folla.

GENOVA, 8. — La città si è mantenta animatissima fino ad ora molto tarda e riprese la sua animazione fin dalle prime ore del mattino.

I treni, i *tramvais* e i veicoli di tutte le qualità continuano a portare numerosissimi forestieri.

Il terrazzo, i magazzini generali, la via Milano e le vie per le quali passerà il corteo reale, sono affollate in attesa del *Savoja*.

La spiaggia del mare, i moli e tutte le alture prospicienti sul mare sono gremite di gente venuta ad assistere all'arrivo del *Savoja*.

In tutta la città sventola una selva di bandiere e le finestre sono addobbate.

Sono partiti per incontrare il *Savoja* parecchi piroscafi stracarichi.

Il porto è gremito d'imbarcazioni.

Il tempo è coperto.

È giunta la prima Divisione della squadra, agli ordini dell'ammiraglio Noce.

Sono giunti gli onorevoli ministri Finocchiaro-Aprile, Bonacci e Pelloux.

LIVORNO, 8. — Il generale Cialdini è entrato in agonia.

Seguendo la volontà del nipote si amministrano i sacramenti all'infermo.

Vi ha una notevole affluenza di cittadini alla casa dell'infermo, impressionati del doloroso avvenimento.

LIVORNO, 8. — Il generale Enrico Cialdini, duca di Gaeta, è morto alle ore 8,10 pom.

La città è in lutto.

LIVORNO, 8. — La città è impressionatissima per la morte del generale Cialdini.

I sacramenti furono somministrati per volontà del nipote, quando il generale non era più in sentimento.

LIVORNO, 8. — L'estrema unzione fu amministrata al generale Cialdini, per ordine del nipote, e contrariamente all'avviso dei medici, dell'aiutante e dei famigliari che affermavano avere il moribondo espressa la volontà di non ricevere i sacramenti. Pochi minuti dopo l'illustre uomo era morto.

FIUME, 8. — Finora furono sdaziati in tutto 20,807 ettolitri di vino italiano.

Il vino giunto in serbatoi, mediane barche, ammonta ad ettolitri 1730 circa.

TRIESTE, 8. — A tutto ieri la quantità di vino italiano qui giunto e sdaziato ascese a 33,348 quintali.

PARIGI, 8. — Secondo il *Figaro*, nella intervista che i ministri Ribot e Freycinet ebbero con il ministro degli esteri di Russia, signor Di Giers, e l'ambasciatore russo, barone di Morenheim, si è stabilita la linea di condotta comune alla Francia ed alla Russia su certe questioni, specialmente riguardo l'Egitto.

Il *Petit Journal* assicura che Ribot e Giers avranno in ottobre una nuova intervista a Cannes.

BERLINO, 8. — Sono state contromandate le manovre dell'XIII e del XIV Corpo d'armata.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 7 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
			nom.	vera.	IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE			
							Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0 { 1.a grida detta { 2.a grida detta 3 0/0 { 1.a grida { 2.a grida Cert. sul Tesoro Emiss. 1880-84 Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 Prestito R. Blount 5 0/0 Rothschild		1 luglio 92 1 aprile 92 1 giugno 92	— — —	— — —	95,80 82 1/2 83 87 1/2 — —	Cor. M. 95 85 —	93,15 — —	— — —	— — —	— — —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.										
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—
4 0/0 1.a Emissione		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	430	—
4 0/0 2.a, 3.a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.		—	500	500	—	—	—	—	421	—
Cred. Fond. Banco S. Spirito		—	500	500	—	—	—	—	468	—
Banca Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	—	—	477	—
4 1/2 0/0		—	500	500	—	—	—	—	487	—
Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—	—	—	—
Napoli		—	500	500	—	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.										
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	668	—
Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	—	540	—	—	—
Sarde (Preferenza)		1 luglio 91	250	250	—	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	—
della Sicilia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.										
Az. Banca Nazionale		1 genn. 92	1000	750	—	—	—	—	1345	—
Romana		1 luglio 92	1000	1000	—	—	—	—	1015	—
Generale		—	300	300	—	—	360 61 62 63 1/2 63	—	—	—
di Roma		1 genn. 90	500	300	—	—	—	—	335	—
Tiberina		1 ottob. 91	200	200	—	—	—	—	30	—
Industr. e Comm. (antiche)		—	500	500	—	—	530 532	—	—	—
nuove liberate		—	500	500	—	—	—	—	510	—
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 92	500	400	—	—	521 93 53 1/2 94 95 95 1/2 96	—	—	—
di Credito Meridionale		1 genn. 88	500	500	—	—	—	—	—	—
Romana per l'Illum. a Gaz		15 aprile 92	500	500	—	—	825 930 942	—	—	—
Acqua Marcia		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	1140	—
Italiana per condotte d'acqua		1 genn. 90	500	500	—	—	3 5 85 1/2 83 87 87 1/2 88 1/2 89	—	—	—
Immobiliare		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	198	—
dei Molini o Magaz. Generali		1 genn. 88	250	250	—	—	—	—	170	—
Telefoni ed App. Elettriche		1 genn. 88	100	100	—	—	—	—	—	—
Generale per l'Illuminazione		1 genn. 90	500	500	—	—	—	—	270	—
Anonima Tramway Omnibus		—	125	125	—	—	170 171 172	—	—	—
Fondiaria Italiana		1 genn. 89	150	150	—	—	—	—	—	—
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottob. 90	250	250	—	—	—	—	—	—
dei Materiali laterizi		—	250	250	—	—	—	—	—	—
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 92	500	500	—	—	—	—	295	—
Metallurgica Italiana		1 genn. 90	500	500	—	—	—	—	190	—
della Piccola Borsa di Roma		1 luglio 92	250	250	—	—	—	—	210	—
Caoutchouc		1 genn. 90	200	200	—	—	—	—	40	—
Az. Piemontese di elettricità		1 genn. 91	250	250	—	—	—	—	250	—
Risanamento di Napoli		1 luglio 92	250	250	—	—	178 75 3 1/4 70 80	—	—	—
di Credito e d'Ind. Edilizia		—	250	250	—	—	—	—	252	—
Azioni Soc. Assicurazioni.										
Az. Fondiaria Incendi		1 genn. 90	100	100	—	—	—	—	80	—
Fondiarie Vita		1 genn. 91	250	125	—	—	—	—	230	—
Obbligazioni diverse.										
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	290	—
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		1 genn. 91	1000	1000	—	—	—	—	—	—
Strade ferrate del Tirreno		1 genn. 92	500	500	—	—	—	—	446	—
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	—	410	—
4 0/0		—	250	250	—	—	—	—	170	—
Acqua Marcia		—	500	500	—	—	—	—	500	—
SS. FF. Meridionali		—	500	500	—	—	—	—	—	—
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	—
FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0		1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	—
FF. Paler. Ma. Tra. IS. (cro)		—	300	300	—	—	—	—	—	—
FF. Second. della Sardegna		1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		—	250	250	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—	—	—	—
Titoli a Quotazione Speciale.										
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	—	—

Scatto	C A M B I		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.					
1/2	Francia	90 giorni	—	163 07 1/2	Rendita 5 0/0	65 30	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	286
2	Parigi	Cheques	—	163 75	3 0/0	65 —	» » In. e Com. (an)	520 —	» » Metallurgica Italiana	200
	Londra	90 giorni	—	26 01	Obbl. Beni Eccl 5 0/0	—	» » Certif.	500 —	» » della Piccola Borsa	210
		60 giorni	—	—	Prest. Rothschild 5 0/0	102 50	» » n liber.	—	» » Caoutchouc	50
	Vienna-Trieste	Cheques	—	—	Ob. città di Roma 4 0/0	425 —	Soc. Cred. Mobil. Merid.	590 —	» » An. Piem. di Elettr.	250
	Germania	90 giorni	—	—	Credito Fondiario Santo Spirito	462 —	» » Gas	885 —	» » Risanamen.	188
		Cheques	—	—	Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Acqua Marcia	1135 —	» » Cr. Ind. Ed. Fondiar. incendi	80
	Risposta dei premi	23 Settembre			Credito Fondiario Credito Fondiario	480 —	» » Condott. d'ac.	390 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410
	Prezzi di compensazione	29			Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —	» » Gen. Illumin.	270 —	» » 4 0/0	170
	Compensazione	30			Az. Fer Meridionali	660 —	» » Tramway Om.	175 —	» » Ferr. Napoli-Gen.	244
	Liquidazione	30			» » » certif.	534 —	» » » prov.	—		
					» » » » »	—	» » Molini e Magaz. Gen	170 —		
	Sconto di Banca 7 0/0. Interessi sulle anticipazioni.				» » Banca Nazionale	1250 —	» » » » »	200 —		
					» » Romana	1042 —	» » Immobiliare	—		
	Per il Sindaco: PIERO COSTA.				» » Generale	303 —	» » Fond. Italiana	—		
	Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY				» » Banco di Roma	350 —	» » Min. Antim.	240 —		
							» » Mat. Later.	215 —		

Media dei corsi del consolidato Italiano e contanti nelle varie Borse del Regno.
6 settembre 1892.
L. 25 804
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso 93 634
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale 85 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale 56 820
B. TANLONGO, Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.			
1/2	Francia	90 giorni	—	163 07 1/2	Rendita 5 0/0	65 30	Az. Banca Tiberina	30 —
2	Parigi	Cheques	—	163 75	3 0/0	65 —	— In. e Com. (an)	520 —
	Londra	90 giorni	—	26 01	Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	—	— Certif.	500 —
		60 giorni	—	—	Prestito Rothschild 5 0/0	102 50	— n liber.	—
	Viena-Trieste	Cheques	—	—	Ob. città di Roma 4 0/0	425 —	Soc. Cred. Mobil.	590 —
	Germania	90 giorni	—	—	— Credito Fondiario	—	— Merid.	—
		Cheques	—	—	— Santo Spirito	462 —	— Gas	885 —
					— Credito Fondiario	—	— Acqua Marcia	1135 —
					— Banca Nazionale	480 —	— Condott. d'ac.	390 —
					— Credito Fondiario	—	— Gen. Illumin.	270 —
					— Ban. Naz. 4 1/2 0/0	485 —	— Tramway Om.	175 —
					Az. Fer. Meridionali	600 —	— cert. prov.	—
					— Mediterraneo	534 —	— Molini e Ma-	470 —
					— certif.	—	— gaz. Gen	200 —
					— Banca Nazionale	1250 —	— Immobiliare	—
					— Romana	1042 —	— Fond. Italiana	—
					— Generale	303 —	— Min. Antim.	240 —
					— Banco di Roma	350 —	— Mat. Later.	215 —

Risposta dei premi } 23 Settembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione } 29
Liquidazione } 30

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: PIERO COSTA
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY